

Palazzi Pedrazzini

Gruppo di ampi edifici signorili sorti fra il 1730 e il 1749. Costruiti almeno in parte dai fratelli Giovanni e Pietro Antonio Casarotti di Cimalmotto per membri della fam. Pedrazzini arricchitisi nei commerci a Kassel e nella regione di Reggio Emilia. Il palazzo a O, a pianta allungata, fu fatto erigere da Guglielmo I Pedrazzini nel 1730. Sulla facciata principale: affreschi attr. a Giuseppe Maria Borgnis con la Trinità e la Donna dell'Apocalisse col Bambino, 1731, la Madonna col Bambino e i SS. Michele e Antonio da Padova. Con questo edificio è collegato il palazzo eretto nel 1735-37 ca. per Giovanni Battista I Pedrazzini, il quale nel 1749 commissionò l'annesso oratorio di S. Giovanni Battista. Sono scomparsi i due palazzi nelle vicinanze dell'oratorio risalenti al 1715 e al 1749 ca. Nel 1746 Giovanni Battista II Pedrazzini fece costruire il palazzo «ad Fontem» presso il centro del paese. Sulla facciata principale: affreschi di G. M. Borgnis, restaurati nel 2000-01, con lo stemma di fam. e le raffigurazioni della Deposizione e di Dio padre, S. Michele e i SS. Giovanni Battista e Antonio da Padova, quest'ultimo dipinto del 1748. G. M. Borgnis decorò anche un plafone all'interno della casa.

Oratorio di S. Giovanni Battista

Aula rettangolare fatta erigere nel 1749 da Giovanni Battista I Pedrazzini a opera dei fratelli Giovanni e Pietro Antonio Casarotti. Un ampio portico sovrastato da una galleria aggiunta nel 1820 collega l'oratorio con il palazzo del fondatore. Elegante campaniletto sul lato des. con decorazioni pittoriche. Restauro a cura di Gianfranco Rossi e Annamaria Montemartini Spellini, 2003-04. Portale sormontato dallo stemma di fam. affrescato. Nel coro: sulla volta, affresco con la Gloria di S. Giovanni Battista di Giuseppe Mattia Borgnis, 1749, e dipinti decorativi forse dei fratelli Giuseppe Antonio e Giovanni Antonio Maria Torricelli, terzo quarto XVIII sec.; altare e balausta in marmi policromi, metà XVIII sec., mensa neoclassica aggiunta nel 1852 e pala della Sacra Famiglia e S. Giovannino. Sulla volta della navata: affreschi di Giacomo Antonio Pedrazzi, metà XIX sec.

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56
www.kulturqueterschutz.ch -> Italiano

